



CITTÀ DI TORINO

MOZIONE

Respinta dal Consiglio Comunale in data 11 giugno 2012

OGGETTO: ACCOMPAGNAMENTO ALLA DELIBERAZIONE MECC. 2012 02220/013 "REGOLAMENTO PER LA VARIAZIONE DELL'ALiquOTA DI COMPARTICIPAZIONE DELL'ADDIZIONALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE. MODIFICA DELLA SOGLIA DI ESENZIONE. APPROVAZIONE" TORINO NON AUMENTI L'ALiquOTA IRPEF.

Il Consiglio Comunale di Torino,

PREMESSO

che la manovra, cosiddetta "Salva Italia", ha fissato un aumento dell'addizionale regionale IRPEF pari a 0,33 per cento, in più - dallo 0,9 all'1,23 - che, secondo le simulazioni imbastite dal CAF-Cisl nazionale, la misura dovrebbe pesare per 51 Euro su chi guadagna 1.200 Euro lordi al mese, 73 Euro per chi intasca 1.700 Euro, 94 Euro per chi incassa 2.200 Euro al mese e infine 137 Euro per chi arriva a 3.200, esimendo soltanto i lavoratori che portano a casa fino a 8.030 Euro l'anno e i pensionati fino a circa 7.500 Euro;

CONSIDERATO

che avendo le Regioni facoltà di incrementare l'aliquota fino all'1,73%, la Regione Piemonte non ha effettuato alcun incremento;

RICHIAMATE

le indiscrezioni giornalistiche secondo cui questa Amministrazione Comunale sarebbe intenzionata a variare l'aliquota dell'IRPEF comunale, incrementandola dal 5 per mille all'8 per mille;

CONSIDERATO INFINE CHE

- le stime effettuate dai media cittadini per cui, in forza di tale incremento, per un lavoratore con reddito basso, 1.200 Euro lordi al mese, 15.600 all'anno, l'incidenza dell'addizionale

- comunale sarà circa 47 Euro, che uniti all'incremento di quella regionale, porta il conto a più 98 Euro;
- per chi incassa 1.700 Euro al mese (22.100 l'anno) il surplus sarà 66 Euro e porterà il saldo totale a 139 Euro;
 - per i redditi attestati intorno a 2.200 Euro (28.600 l'anno) la tassa comunale crescerà di 86 Euro (totale più 180 Euro);
 - i redditi medio-alti, 3.200 Euro mensili (41.600 l'anno) pagheranno 125 Euro in più per il Comune che, con l'addizionale regionale, saliranno a 262 Euro;

IMPEGNA

La Giunta e l'Assessore competente a mantenere invariata, per l'anno 2012, l'aliquota dell'IRPEF comunale al 5 per mille.
